



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 4/161 DEL 15.02.2024

Oggetto: Programmazione rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2024/2025. Approvazione definitiva. Avvio azioni per la sottoscrizione dell'Intesa con lo Stato in materia di istruzione, ai sensi della legge regionale 5 febbraio 2024, n. 2.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con la proposta n. 112436 del 2024, ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 46/25 del 22 dicembre 2023 è stato approvato in via preliminare il Piano di "Programmazione rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2024/2025".

L'Assessore rammenta che il suddetto Piano è stato adottato in conformità del disposto normativo della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025), che in attuazione del PNRR M4.C1. Riforma 1.3, ha riformato la materia del dimensionamento superando l'impostazione dei parametri dimensionali e introducendo delle modifiche all'art. 19 del D.L. n. 98 del 2011, convertito in legge n. 111 del 2011, ad opera delle previsioni di cui all'art. 1, commi 557 e 558, della legge citata.

Sul punto, l'Assessore ricorda alla Giunta che, a seguito dell'intervento normativo previsto dal decreto legge del 28 dicembre 2023, n. 215 (Disposizioni urgenti in materia di termini normativi), entrato in vigore il 31 dicembre 2023, è stata introdotta una modifica temporanea alla procedura sul dimensionamento scolastico disponendo limitatamente all'anno scolastico 2024/2025, un incremento del numero delle Istituzioni scolastiche attivabili alle quali attribuire solo reggenze.

L'applicazione del suddetto decreto, prosegue l'Assessore ha determinato per la Regione Sardegna l'attribuzione di ulteriori sei Autonomie scolastiche rispetto a quelle previste dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 127 del 30 giugno 2023, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. A tale fine, considerato l'incremento delle sedi attivabili per l'anno scolastico 2024/2025, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1/8 del 5 gennaio 2024, sono state apportate delle modifiche alla deliberazione di approvazione del Piano preliminare di dimensionamento.

L'Assessore riferisce alla Giunta che le deliberazioni citate sono state trasmesse alla competente Commissione consiliare per l'acquisizione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 31/1984, e che con la nota del Presidente del Consiglio regionale prot. 569 del 22 gennaio 2024, è



stato comunicato il parere favorevole, espresso a maggioranza, della Seconda Commissione consiliare.

In merito al parere succitato, l'Assessore precisa alla Giunta che la Commissione contestualmente al rilascio dello stesso, ha segnalato alla Regione alcune richieste di "rivalutazione" relative alle soppressioni/accorpamenti contenute nel Piano preliminare (come modificato dalla deliberazione n. 1 /8), presentate da Enti e soggetti istituzionali dei territori che hanno chiesto di essere auditi in seno alla medesima.

In riferimento a tale ultimo aspetto, l'Assessore riferisce che nel corso della sua audizione in Commissione, pur rivestendo il parere di cui all'art. 14 della L.R. n. 31/1984 natura obbligatoria ma non vincolante, ha richiesto alla stessa di suggerire delle possibili proposte di riorganizzazione alternative ritenute maggiormente confacenti alle esigenze dei territori, nel rispetto del contingente di organico assegnato dallo Stato. La Commissione, prosegue l'Assessore, si è tuttavia limitata di fatto a farsi portavoce delle richieste del territorio, senza prospettare soluzioni organizzative alternative.

L'Assessore, ribadisce inoltre che in sede di concertazione territoriale avviata dalla Città Metropolitana e dalle Province, volta alla definizione del Piano Provinciale, i rappresentanti del territorio hanno chiesto il mantenimento dello status quo esistente a livello locale, senza proporre alla Provincia e conseguentemente alla Regione (con il Piano provinciale), una propria riorganizzazione della rete scolastica.

A tale fine, l'Assessore ricorda che solo la Provincia di Nuoro ha deliberato formalmente un piano di modifica della rete scolastica provinciale, mentre la Città Metropolitana e le restanti Province, in qualità di soggetti competenti per l'adozione del Piano Provinciale, hanno di fatto proposto il mantenimento della rete scolastica esistente nel corrente anno scolastico, in difformità pertanto al disposto normativo vigente in materia di dimensionamento.

Rispetto alle richieste segnalate dalla Commissione, l'Assessore propone alla Giunta di accogliere la richiesta del Comune di Pabillonis, volta allo scorporo dei punti di erogazione del servizio della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado ubicati nell'omonimo Comune e facenti parte dell'Istituto Comprensivo di Guspini, con contestuale accorpamento degli stessi all'Istituto Comprensivo di Gonnosfanadiga. Sul punto, l'Assessore ricorda che in sede di approvazione preliminare del Piano è stata disposta la riorganizzazione delle rete locale del Comune Guspini (con la soppressione della Direzione Didattica) e di quella del Comune di Gonnosfanadiga attraverso l'accorpamento a quest'ultimo dell'Istituto Comprensivo di Arbus.



L'Assessore, considerato che la richiesta del Comune di Pabillonis non incide sul contingente di organico dirigenziale assegnato dallo Stato e contestualmente garantirebbe alle Autonomie interessate il mantenimento di una maggiore omogeneità, in termini di popolazione scolastica, dell'assetto organizzativo, propone alla Giunta l'accoglimento della relativa proposta.

Relativamente alle ulteriori richieste rappresentate in sede di parere, l'Assessore ribadisce che le scelte di programmazione della rete scolastica effettuate in sede di approvazione preliminare del Piano di dimensionamento, come già motivate nelle deliberazioni della Giunta n. 46/25 e n. 1/8, risultano maggiormente funzionali a livello regionale e conformi al contingente di organico ministeriale assegnato alla Regione.

L'Assessore, prosegue infatti precisando che il Piano di dimensionamento approvato in via preliminare, prevede unicamente una riorganizzazione giuridico amministrativa senza comportare la soppressione di alcun punto di erogazione del servizio, evidenziando inoltre che alcune delle Autonomie scolastiche oggetto di soppressione e conseguente accorpamento, sono comunque attualmente gestite da un dirigente in reggenza. Sul punto, l'Assessore rammenta che la deroga ai parametri numerici prevista negli ultimi anni al D.L. n. 98/2011, di fatto non disponeva l'assegnazione dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi con incarico a tempo indeterminato.

Con riferimento a tale aspetto, l'Assessore ritiene importante ricordare alla Giunta che il decreto legge n. 215/2023 introduce un'ulteriore importante misura a favore dei territori e delle stesse Autonomie scolastiche, prevedendo anche per le Istituzioni scolastiche oggetto di accorpamento la possibilità che i dirigenti scolastici titolari di più sedi siano supportati da docenti facenti funzioni vicarie, attraverso la concessione dell'esonero o del semi esonero dall'insegnamento, al fine di garantire una gestione più efficiente delle Istituzioni scolastiche e offrire un migliore servizio alle famiglie.

L'Assessore, comunica inoltre alla Giunta che la materia del dimensionamento scolastico è stata oggetto di un recente intervento del legislatore sardo che, con la legge regionale 5 febbraio 2024, n. 2 (Disposizioni in materia di istruzione), ha introdotto alcune importanti novità sul tema. Tale intervento, prosegue l'Assessore, contempla altresì, la disciplina relativa all'adozione del Piano annuale di organizzazione della rete scolastica, onde colmare una lacuna esistente nell'ordinamento regionale.



In particolare, l'Assessore sottolinea che la norma citata, nelle more dell'approvazione di una legge regionale di riforma organica in materia di istruzione e formazione, ha previsto all'art. 1 rubricato "Intesa con lo Stato in materia di istruzione", l'avvio delle procedure di cui all'articolo 56 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna) tramite la Commissione paritetica, al fine di definire una norma di attuazione che preveda il mantenimento di tutte le Autonomie in essere nell'anno scolastico 2023-2024.

L'Assessore, sottolinea che la Riforma del Titolo V della Costituzione del 2001 ha ampliato la potestà legislativa del legislatore sardo, trasformando in concorrente la materia dell'istruzione, che in passato poteva essere regolata solamente attraverso l'adozione di norme di integrazione e di attuazione, come previsto dall'art. 5 dello Statuto sardo.

Sul punto, l'Assessore rappresenta alla Giunta di condividere pienamente la scelta operata dal legislatore sardo volta all'adozione di una norma di attuazione in tema di istruzione, poiché la stessa permetterebbe, sulla base del principio di leale collaborazione, di avviare con lo Stato un percorso diretto alla definizione di una rete scolastica maggiormente confacente alla nostra realtà territoriale.

L'Assessore, inoltre informa la Giunta che l'art. 3 della legge regionale citata, prevede degli interventi a sostegno delle Autonomie scolastiche oggetto di soppressione, disponendo limitatamente all'anno scolastico 2024/2025, che la Regione, previa Intesa con lo Stato, possa stabilire il mantenimento di un presidio con funzioni organizzative e gestorie, presso le Autonomie scolastiche oggetto di soppressione, facendosi carico dei maggiori oneri connessi alla retribuzione e alle indennità. Il suddetto presidio sarà costituito da un docente, che svolge le mansioni di collaboratore del dirigente scolastico, un assistente amministrativo e fino a tre collaboratori scolastici.

Per quanto sopra premesso, l'Assessore comunica alla Giunta che rappresenterà nell'immediato al Ministro dell'Istruzione e del Merito le finalità precipue della legge regionale n. 2/2024 in tema di dimensionamento scolastico e contestualmente avvierà ogni azione necessaria per l'adozione della norma di attuazione prevista dal legislatore sardo e di ogni altra ulteriore iniziativa volta alla sottoscrizione dell'Intesa, in tema di istruzione, con lo Stato.

L'Assessore, precisa comunque che la legge regionale n. 2 del 5 febbraio 2024 ha natura programmatica, non comportando di fatto una deroga alla procedura del dimensionamento scolastico prevista dalla normativa nazionale vigente e conseguentemente alle scelte organizzative sulla rete scolastica fino ad ora approvate dalla Regione pertanto, rappresenta alla Giunta la necessità di addivenire all'approvazione definitiva del Piano.



Per quanto sopra rappresentato l'Assessore, relativamente alla rete scolastica, nel prendere atto del parere favorevole rilasciato dalla Seconda Commissione, propone alla Giunta di confermare la rete scolastica approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 46/25 del 22 dicembre 2023, modificata con la deliberazione n. 1/8 del 5 gennaio 2024, con le integrazioni previste dalla presente deliberazione.

Per quanto concerne l'offerta formativa l'Assessore richiama l'attenzione della Giunta sull'importante intervento normativo introdotto dalla legge 27 dicembre 2023, n. 206 (Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy), che all'art. 18 della citata legge istituisce il percorso liceale del "made in Italy". Il percorso di studi prosegue l'Assessore, si inserisce nell'articolazione del sistema dei licei, di cui all'articolo 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89.

L'Assessore sottolinea che il nuovo indirizzo, ai sensi del combinato disposto dei comma 4 e 5 dell'art. 18 della legge n. 206/2023, potrà essere attivato previo Accordo tra l'Ufficio scolastico regionale e la Regione, solamente nei confronti delle Istituzioni scolastiche che nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa già erogano il percorso del Liceo delle scienze umane – opzione economico sociale e che pertanto potranno richiedere l'attivazione di prime classi del Liceo del "made in Italy", a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025.

A tale fine, l'Assessore precisa che a livello regionale è pervenuta un'unica richiesta di attivazione del nuovo indirizzo di studi liceale da parte dell'Istituto Magistrale "B. Croce" di Oristano (Cod. Mec. ORPM01000T) e comunica alla Giunta che in data 19 gennaio 2024 è stato sottoscritto l'accordo tra l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e l'Ufficio Scolastico Regionale, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge n. 206/2023.

L'Assessore, prosegue inoltre riferendo alla Giunta che agli atti dell'Assessorato competente risulta regolarmente pervenuto anche il Piano della Provincia di Sassari che, a causa di un disguido, era stato indicato in sede di approvazione preliminare come non trasmesso dalla Provincia. Sul punto, l'Assessore precisa che il suddetto Piano per la parte relativa alla rete scolastica disponeva comunque il mantenimento dello status quo esistente nell'anno scolastico 2023/2024, rimettendo alla Regione ogni decisione in merito all'organizzazione della rete scolastica.

Per quanto concerne l'offerta formativa approvata nel Piano Provinciale citato, l'Assessore, considerata l'importanza strategica del turismo, quale uno tra gli obiettivi principali di sviluppo della politica regionale individuati nel "Programma regionale di sviluppo", propone alla Giunta di accogliere la richiesta di attivazione dell'indirizzo tecnico "Turismo" da attivarsi presso il plesso sito



nel Comune Palau facente capo all'Istituto "I.T.C.G.G. "Falcone e P. Borsellino Palau" nonché, propone di accogliere la richiesta di attivazione dell'indirizzo liceale "Liceo Linguistico" presso il punto di erogazione del servizio ubicato nel Comune di Arzachena, facente capo all'Istituto IPSAR "Costa Smeralda di Arzachena".

L'Assessore inoltre, nel riconoscere l'importanza dei percorsi di istruzione di secondo livello per gli adulti (ex serali) propone alla Giunta di accogliere la richiesta di attivazione dell'indirizzo di studi professionale "Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", con articolazione "Enogastronomia" e "Servizi di sala e di vendita" (confluiti ai sensi del D.Lgs. n. 61/2017 nel nuovo percorso di studi "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"), presso il punto di erogazione del servizio ubicato nel Comune di Budoni e facente parte dell'Istituto IPSAR "Costa Smeralda di Arzachena". A tale fine, l'Assessore precisa che per le attivazioni dei percorsi serali afferenti agli Istituti professionali, nelle more dell'adozione del decreto ministeriale di adeguamento dei quadri orari ai percorsi di istruzione professionale di secondo livello, sentito l'Ufficio scolastico regionale, saranno ancora utilizzate le denominazioni degli indirizzi di studio già previsti dal D.P.R. n. 87/2010. Relativamente alle richieste di attivazione delle sezioni musicali presso la scuola secondaria di primo grado, l'Assessore precisa che le stesse sono di competenza ministeriale e non afferiscono al Piano di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa.

L'Assessore comunica inoltre alla Giunta che per errore materiale, di carattere non sostanziale, nell'allegato alla deliberazione n. 46/25 del 22 dicembre 2023 e nell'allegato B della deliberazione n. n. 1/8 del 5 gennaio 2024 per l'Istituto Comprensivo di Villaputzu è stato indicato erroneamente un codice meccanografico errato, pertanto il codice corretto è da intendersi il seguente: CAIC83500G.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport propone alla Giunta regionale di approvare in via definitiva il Piano di "Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2024/2025", adottato con la deliberazione della Giunta regionale n. 46/25 del 22 dicembre 2023, modificato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1/8 del 5 gennaio 2024, aggiornato con le integrazioni sulla rete scolastica e sull'offerta formativa previste nella presente deliberazione e contenute nel Piano definitivo che fa parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame



DELIBERA

- di prendere atto del parere favorevole espresso a maggioranza dalla competente Commissione consiliare sul Piano di “Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2024/2025”;
- di dare atto che il codice meccanografico corretto riferito all'Istituto Comprensivo di Villaputzu è il Cod. Mec. CAIC83500G e non Cod. Mec. CAIC83400Q;
- di procedere allo scorporo dei punti di erogazione del servizio della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado ubicati nel Comune di Pabillonis, tutti facenti parte dell'Istituto Comprensivo “Fermi Da Vinci” di Guspini, con contestuale accorpamento all'Istituto Comprensivo di Gonnosfanadiga “San Giovanni Bosco”;
- di attivare l'indirizzo tecnico “Turismo” presso il punto di erogazione del servizio ubicato nel Comune di Palau, facente parte del I.T.C.G.G. “Falcone e P. Borsellino”, Palau;
- di attivare l'indirizzo liceale “Liceo Linguistico” presso il punto di erogazione del servizio ubicato nel Comune di Arzachena, facente parte dell'Istituto IPSAR “Costa Smeralda di Arzachena”;
- di attivare il corso di secondo livello per adulti (ex serale) “Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera” articolazione “Enogastronomia” e “Servizi di Sala e vendita” (confluiti ai sensi del D.Lgs. n. 61/2017 nel nuovo percorso di studi “Enogastronomia e ospitalità alberghiera”), presso il punto di erogazione del servizio ubicato nel Comune di Budoni, facente capo all'Istituto IPSAR “Costa Smeralda di Arzachena”;
- di prendere atto dell'Accordo sottoscritto tra l'Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna e la Direzione generale della Pubblica Istruzione per l'attivazione, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, dell'indirizzo di studi liceale “Liceo del made in Italy” presso l'Istituto Magistrale “B. Croce” di Oristano (Cod. Mec. ORPM01000T);
- di approvare in via definitiva il Piano di “Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2024/2025”, adottato con la deliberazione della Giunta regionale n. 46/25 del 22 dicembre 2023, modificato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1/8 del 5 gennaio 2024, aggiornato con le integrazioni alla rete scolastica e all'offerta formativa previste nella presente deliberazione e contenute nel Piano definitivo che fa parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 4/161
DEL 15.02.2024

- di avviare ogni azione necessaria per l'adozione della norma di attuazione di cui all'art. 1 della legge regionale n. 2 del 5 febbraio 2024 (Disposizioni in materia di istruzione) e di ogni altra ulteriore iniziativa volta alla sottoscrizione dell'Intesa con lo Stato come previsto dall'art. 3 della stessa legge regionale n. 2/2024;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e del relativo allegato nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino